



## **COMUNE DI PAISCO LOVENO**

**Provincia di Brescia**

**Codice Ente 10381**

### **DELIBERAZIONE N. 25**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: INDIRIZZI PER L'ATTIVAZIONE DEL LAVORO AGILE E INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA' INDIFFERIBILI DA RENDERE CON LA PRESENZA IN SERVIZIO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 6, DEL D.P.C.M. 11/03/2020.**

L'anno **Duemilaventi** addì **23** del mese di **Marzo** alle ore **17.00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	Mascherpa Bernardo	Sindaco	P	
2	Calufetti Luigi Domenico	Assessore	P	
3	Zerbini Gian Bortolo	Assessore	P	
Totale			3	0

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Sig. Caforio Dott. Onofrio il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Mascherpa Bernardo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **DELIBERAZIONE G.C. N. 25 DEL 23/03/2020**

**OGGETTO: INDIRIZZI PER L'ATTIVAZIONE DEL LAVORO AGILE E INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA' INDIFFERIBILI DA RENDERE CON LA PRESENZA IN SERVIZIO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 6, DEL D.P.C.M. 11/03/2020.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO** che, in relazione all'attuale emergenza sanitaria, dichiarata con deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 31/01/2020, il Governo è intervenuto con varie disposizioni che introducono misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tra cui l'utilizzo di modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa da parte dei dipendenti;

**VISTO**, da ultimo, l'art. 1, comma 6, del D.P.C.M. 11/03/2020, efficace dal 12 al 25/03/2020, il quale prevede che, fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lett. e), del D.P.C.M. 8/03/2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli artt. da 18 a 23 della L. n. 81/2017, e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;

**VISTO** l'articolo 87 commi 1 e 2 del D.L. 17.03.2020 nr. 18 con la quale il Legislatore ha introdotto una disciplina specifica per le Amministrazioni pubbliche stabilendo che il lavoro agile da modalità preferenziale divenga modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica, ovvero fino a diversa data da stabilirsi con D.P.C.M.;

**PRESO ATTO** altresì che la norma prevede espressamente che le PP.AA. devono limitare la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro;

**RICHIAMATO** l'art. 14 della L. n. 124/2015, come modificato dall'art. 18, comma 5, del D. L. n. 9/2020, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottino misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità;

**CONSIDERATO** che, per effetto delle modifiche apportate al richiamato art. 14 della L. n. 124/2015 dal recente D. L. n. 9/2020 recante: "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", viene superato il regime "sperimentale" dell'obbligo per le amministrazioni di adottare misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, con la conseguenza che tali misure operano "a regime";

**RITENUTO**, a fronte dell'attuale situazione emergenziale, di attivare modalità semplificate e temporanee di accesso al "Lavoro agile" con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro,

al fine di garantire, ove possibile, la prosecuzione dei servizi in via ordinaria attraverso tale strumento;

**CONSIDERATA**, altresì, la necessità di individuare le attività indifferibili che invece devono essere inevitabilmente rese con la presenza in servizio, tenuto conto dell'esigenza di adottare tutte le misure necessarie per fronteggiare l'emergenza;

**SENTITI** in merito i Responsabili in relazione alle attività dei propri servizi di competenza;

**VISTO** il parere espresso dal Segretario Comunale, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, 2° comma e 147 bis 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., e degli articoli 7 e 8 del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 16/03/2013;

DATO ATTO che, non comportando il presente riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non necessita il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario;

**CON VOTI** unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

1. **di fornire** i seguenti indirizzi ai Responsabili, ai fini dell'introduzione di modalità semplificate e temporanee di accesso al "Lavoro agile", con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro, **fino alla cessazione dello stato di emergenza ovvero fino a diversa data da stabilirsi con D.P.C.M.:**
  - secondo quanto previsto dall'articolo 87 commi 1 e 2 del D.L. 17.03.2020 nr. 18 e dall'art. 1, comma 6, del D.P.C.M. 11/03/2020, e fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera e), del D.P.C.M. dell'8/03/2020, ciascun Responsabile dispone l'attivazione in via ordinaria del "Lavoro agile", ove possibile e fatte salve le attività indifferibili individuate al successivo punto 2), fornendo apposite indicazioni in materia di orario di lavoro, nel rispetto del CCNL e delle disposizioni normative vigenti, nonché per il trattamento dei dati personali, e assicurando comunque l'invio telematico dell'informativa in materia di sicurezza sul lavoro resa disponibile sul sito dell'INAIL;
2. **di individuare**, nell'ambito dei servizi comunali, le seguenti attività indifferibili da rendere con la presenza in servizio, anche a turno, dei dipendenti, **fino alla cessazione dello stato di emergenza** ovvero fino a diversa data da stabilirsi con D.P.C.M., tenuto conto delle attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:
  - ✓ Attività dei servizi anagrafici e di stato civile e di protocollo;
  - ✓ Attività dei servizi cimiteriali e della polizia mortuaria;
  - ✓ Attività connesse al ripristino ed alla manutenzione straordinaria di luoghi pubblici impianti o arredi pubblici, laddove sia valutato un effettivo rischio per la sicurezza delle persone;
  - ✓ Attività urgenti dei servizi sociali;

- ✓ Attività urgenti del servizio segreteria collegate all'emergenza sanitaria in corso;
- ✓ Attività urgenti del servizio finanziario collegate all'emergenza sanitaria in corso;

3. **di demandare** ai responsabili di servizio l'organizzazione dei propri servizi al fine di garantire la presenza in servizio del personale per lo svolgimento delle suddette attività, nonché la prosecuzione dei servizi comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 6, del richiamato D.P.C.M. 11/03/2020; e secondo i seguenti indirizzi:

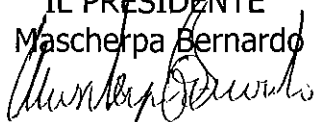
**i responsabili di servizio individueranno almeno un dipendente che a turno presenzi in ufficio alle attività indifferibili sopra indicate; tutti gli altri dipendenti ad esclusione di quelli che effettuano lavoro agile domiciliare sono collocati in congedo ordinario privilegiando il ricorso alle ferie, specie se pregresse e non godute, nei limiti della quota di ferie che possono essere assegnate d'ufficio dal datore di lavoro. Se non collocato in congedo il personale potrà essere comandato in disponibilità presso il proprio domicilio e, durante l'orario di lavoro, dovrà essere reperibile al fine di essere richiamato per ogni necessità, presentandosi sul luogo di lavoro entro 45 minuti dalla chiamata. Detto comando in disponibilità emergenziale, come disposto dall'art. 19 del D.L. 9/2020: "servizio prestato tutti gli effetti di legge". Rimane inteso che ogni abuso sarà perseguito a norma di legge. Potranno essere autorizzate con effetto dal 09.03.2020 le forme di lavoro agile già attivate dall'Amministrazione;**

4. di dare atto che il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 49, 2° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, atteso che nella P.O. dell'Ente non vi sono funzionari responsabili dei servizi;
5. di comunicare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi degli artt. 124 e 125 del D.Lgs. 267/2000;
6. di dichiarare con successiva unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, visto l'esito unanime favorevole dall'apposita votazione palese.

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Mascherpa Bernardo



IL SEGRETARIO COMUNALE

Caforio Dott. Onofrio



Nr. 97

(del registro delle pubblicazioni all'Albo Pretorio)

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del funzionario incaricato della pubblicazione, attesta che copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico della presente deliberazioni viene in data odierna pubblicata nell'Albo elettronico presente sul sito internet istituzionale di questo Comune [www.comune.paisco-loveno.bs.it](http://www.comune.paisco-loveno.bs.it) (articolo 32, comma 1 della legge nr. 69/2009) per quindici giorni consecutivi.

Paisco Lovenato, lì 07 APR. 2020



IL SEGRETARIO COMUNALE

Caforio Dott. Onofrio



### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del D. Lgs. 267/2000, il giorno \_\_\_\_\_ trascorsi 10 giorni decorrenti dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, senza riportare nel suddetto periodo denunce di vizi di legittimità.

Paisco Lovenato, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Caforio Dott. Onofrio